

Padania Office

VIA BELLERIO, 41 - 20161 MILANO - TEL. 02/66.234.236-281 FAX 02/66.234.402

Prot. 05/2002

Ai Sindaci
Ai Presidenti di Provincia
Alle Segreterie Nazionali
Alle Segreterie Provinciali

Si allega alla presente una mozione relativa all'intitolazione di una via a Gianfranco Miglio. La mozione è stata predisposta dalla segreteria provinciale di Brescia.

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti padani.

Dott.ssa Maria Piera Pastore

Milano, 21 marzo 2002

MOZIONE :

Intitolazione di una via cittadina alla memoria del professor Gianfranco Miglio

L'esigenza di abbandonare la vecchia struttura centralista dello Stato, riorganizzandolo in senso federale, è ormai da anni condivisa dalla stragrande maggioranza dei cittadini, oltre che dalla quasi totalità delle forze politiche rappresentate in Parlamento.

Il federalismo ed i principi sui quali esso si fonda, e cioè quelli della volontà e del consenso, effettivo e sempre rinegoziabile, dei singoli come imprescindibili elementi costitutivi di ogni comunità politica e del diritto all'autogoverno, sono parte integrante della cultura politica europea, e forse mondiale; e la diffusione di tesi federaliste ha traghettato nella modernità anche il nostro dibattito politico.

In questo quadro si inserisce l'opera di un grande studioso e pensatore e cioè di Gianfranco Miglio. Professore ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed autore e curatore di numerosi libri, che costituiscono ormai dei "classici" della scienza politica, Gianfranco Miglio ha portato anche un contributo fondamentale all'evoluzione del pensiero federalista. Egli ha infatti rivitalizzato tesi politiche che hanno padri nobili in pensatori del livello di Carlo Cattaneo; e le ha al contempo rinnovate alla luce di una delle più grandi conquiste del pensiero politico contemporaneo, e cioè la consapevolezza che la costruzione ed il mantenimento di ogni istituzione politica non può

imporsi a discapito delle libertà individuali ed in particolare del diritto, inalienabile ed incoercibile, dei singoli e delle comunità di decidere del proprio futuro.

Il professor Miglio è purtroppo mancato nell'estate dello scorso anno.

Il Consiglio comunale ritiene che una Città come, in cui la spinta federalista è fortemente sentita e condivisa, anche al di là delle appartenenze partitiche e di schieramento, non possa non tributare un omaggio a questo grande pensatore e studioso. Per questa ragione, i sottoscritti consiglieri chiedono al Consiglio comunale di di approvare la seguente

“Delibera

“Premesso che:

“nello scorso mese di agosto è mancato il professor Gianfranco Miglio, eminente studioso ed esponente di prima grandezza del pensiero politico federalista;

“il federalismo rappresenta un valore fortemente condiviso nella comunità che questo Consiglio comunale rappresenta;

“impegna

“il Sindaco e la Giunta, sotto il profilo programmatico e di indirizzo, ad assumere i provvedimenti necessari affinché venga intitolata una strada o una piazza cittadina alla figura del professor Gianfranco Miglio”.

Si precisa che la facoltà per il Ministero dell'Interno di derogare al divieto di intitolare vie o piazze a persone defunte da meno di dieci anni è prevista dall'art. 4 della legge 23 giugno 1927, n. 1188 .